



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

**CPIA 5 TORINO**

**CODICE MECCANOGRAFICO:  
TOMM33200E**

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 5 TORINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8782** del **21/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 6/9807*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 31** Attività di FAD
- 32** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 37** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 40** Attività previste in relazione al PNSD
- 45** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 46** Valutazione degli apprendimenti
- 48** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 50** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 52** Aspetti generali
- 53** Modello organizzativo
- 57** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 58** Reti e Convenzioni attivate
- 64** Piano di formazione del personale docente
- 71** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il bacino territoriale di competenza del CPIA5 Torino insiste sull'area della provincia che si estende ad ovest del territorio comunale. Si tratta di un'area abbastanza vasta, che conta circa 600.000 abitanti e che comprende sostanzialmente un'area geografica pianeggiante immediatamente ad ovest del capoluogo e quattro valli – la Val di Susa, la Val Sangone, la Val Chisone e la Val Pellice – con centri di dimensione piuttosto importante nella prima e nella seconda cintura torinese e molti comuni sparsi su un territorio montuoso. I comuni più rilevanti all'interno del territorio di competenza del CPIA5 afferiscono in maggioranza alla prima cintura del capoluogo: Collegno, Rivoli, Grugliasco, Pinerolo con più di 30.000 abitanti; Orbassano, Rivalta, Piosasco, Beinasco, Alpignano, Giaveno, Avigliana con una popolazione che va dai 10.000 ai poco più di 20.000 abitanti... (Fonte: elaborazione su dati ISTAT. 2020). Si tratta di comuni che nella maggioranza dei casi presentano una forte tradizione industriale prevalentemente meccanica e che affrontano negli ultimi anni una crisi occupazionale che deriva dalla riconversione industriale del territorio torinese (più forte nei comuni della prima cintura e nel pinerolese, meno nella Val Susa e nella Val Sangone). Non a caso l'Area Metropolitana di Torino – non abbiamo ad oggi i dati del territorio che afferisce direttamente al CPIA5 – conta un tasso di disoccupazione che è piuttosto alto se lo si confronta con le maggiori città del Nord Italia e con città con caratteristiche industriali simili in altri paesi europei: il tasso di disoccupazione complessivo della popolazione compresa tra i 15 ed i 74 anni nel 2019 era dell'8,4%, mentre il tasso di disoccupazione nella popolazione giovanile, tra i 15 ed i 24 anni, era addirittura del 28,8%. (Fonte: Fondazione Links, Piano Strategico Metropolitan. Torino, 2021-2023. Economie e società della città metropolitana in una prospettiva locale. 9 febbraio 2021)

Oltre ai centri di dimensione maggiore, il territorio si caratterizza per una quantità di comuni di dimensione ridotta, inferiore ai 10.000 abitanti, sia in pianura che – soprattutto – nelle aree più montuose delle valli che abbiamo citato. Sia i comuni maggiori che quelli minori si caratterizzano anche per la percentuale molto elevata di anziani rispetto alla popolazione giovanile.

Il bacino principale di utenza del CPIA5 è composto da immigrati che risiedono nell'area geografica di nostra competenza. L'Osservatorio Stranieri della Città di Torino ha stimato che nel 2020 gli stranieri rappresentassero circa il 6,3% della popolazione complessiva nei territori di nostra competenza. Il che ci porta a stimare che nell'area geografica che ci interessa siano presenti complessivamente circa 36.000 immigrati, di cui meno della metà (16 mila) residenti in comuni con più di 10.000 abitanti. (Fonte: Prefettura di Torino, Città di Torino, Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri in Provincia di Torino, 2020). Poco più del 50% di questi immigrati è di provenienza comunitaria, con



una larga prevalenza di romeni. Le nazionalità non comunitarie più presenti sul territorio sono quella marocchina, cinese ed albanese. Nel complesso, si tratta di una popolazione mediamente molto più giovane di quella italiana. Il caso della Val Pellice è di particolare interesse, perché in quest'area – che è comunque un'area montuosa piuttosto marginale – è presente una forte percentuale di immigrati in ragione dell'azione della Diaconia Valdese, che è una organizzazione di natura religiosa tra le più attive in Italia nell'ospitalità di migranti. La frequenza di un corso presso il CPIA5 è molto spesso legata ad una prospettiva di ricerca di occupazione: se consideriamo gli avviamenti al lavoro dei Centri Per l'Impiego sul territorio di nostra competenza è evidente come la gran parte di questi avviamenti riguardi richieste di assistenza personale o di collaborazione domestica (circa il 35% del totale). Nell'area geografica di competenza del CPIA5 sono presenti 4 CPI: Pinerolo, Orbassano, Rivoli e Susa, che hanno avviato complessivamente nel 2020 circa 7800 lavoratori immigrati verso occupazioni contrattualizzate.

Un ulteriore bacino di utenza dei CPIA è composto da studenti compresi tra i 15 ed i 29 anni che non lavorano e non studiano, i cosiddetti NEET. Non disponiamo del dato relativo all'area geografica specifica di nostro interesse. Tuttavia la percentuale di NEET nella provincia di Torino è del 18,8% (Fonte: BES delle province, Il benessere equo e sostenibile nella città metropolitana di Torino. 2021). Se parametrriamo tale percentuale al bacino di utenza complessivo del CPIA5, che abbiamo stimato in circa 600.000 abitanti, arriviamo ad una valutazione complessiva di circa 14.000 NEET sul nostro territorio (Fonte: elaborazione su dati ISTAT, 2020). Una ultima considerazione riguarda le attività di apprendimento permanente, che rispondono ad una esigenza di inclusione sociale che il territorio su cui insiste il CPIA5 esprime in maniera forte. Anche in questo caso, non abbiamo dati specifici per il nostro territorio, ma – sulla base dei dati relativi alla provincia di Torino, raccolti dal progetto Benessere Equo e Solidale delle Province, e che stimano che circa l'8,1% della popolazione provinciale abbia partecipato a tali attività – possiamo stimare che poco meno di 50.000 cittadini abbiano partecipato nell'anno 2019 ad attività di apprendimento permanente nell'area geografica di competenza del CPIA5 Torino (Fonte: BES delle province, Il benessere equo e sostenibile nella città metropolitana di Torino. 2021).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CPIA 5 TORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	TOMM33200E
Indirizzo	VIA ALLENDE 5 - 10098 RIVOLI
Telefono	0119574166
Email	TOMM33200E@istruzione.it
Pec	tomm33200e@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### C.T.P. DISTRETTO 24 (PLESSO)

Codice	TOCT707003
Indirizzo	VIA OLEVANO 81 GRUGLIASCO 10095 GRUGLIASCO

#### C.T.P. DISTRETTO 25/36 (PLESSO)

Codice	TOCT70800V
Indirizzo	VIA ALLENDE, 3 RIVOLI 10098 RIVOLI

#### C.T.P. DISTRETTO 34/35 (PLESSO)

Codice	TOCT71200E
Indirizzo	VIA RIVALTA PIOSSASCO 10045 PIOSSASCO



## C.T.P. DISTRETTO 44 (PLESSO)

Codice	TOCT72000D
Indirizzo	VIA CONVENTO DI SAN FRANCESCO, 2 PINEROLO 10064 PINEROLO

## Approfondimento

---

Costituito il 1° settembre del 2015, risultato della fusione dei CTP di Grugliasco, Piossasco e Rivoli, il CPIA 5 si occupa dell'istruzione e della formazione in età adulta rispetto al territorio della cintura Ovest di Torino, compreso il Pinerolese e la valle di Susa. Il CPIA 5, a livello di unità amministrativa, così come definito dal cap. 3.1.1 delle Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento IDA (art.11, c. 10 DPR 263/12), si articola nei seguenti distretti:

Distretto 25/36 - Rivoli, via S. Allende 5

Distretto 24 - Grugliasco, via Olevano 81

Distretto 34/35 - Piossasco, via Rivalta 32

Distretto 44 - Pinerolo, via Convento di San Francesco 1.

La nostra presenza sul territorio è molto articolata e segue le caratteristiche proprie della richiesta che dal territorio deriva, con una richiesta di formazione in crescita e che assume forme diverse nei comuni della prima cintura o nelle valli più distanti dal capoluogo. Nell'anno scolastico 2022-23 il CPIA 5 è presente complessivamente in 7 comuni, tra i più importanti e i più densamente popolati della zona ovest di Torino, della Val di Susa e del Pinerolese, operando su 8 sedi complessivamente. Negli ultimi anni, la nostra istituzione si è dedicata in maniera significativa all'ampliamento ed al consolidamento delle nostre sedi periferiche, proprio in considerazione delle caratteristiche peculiari del territorio su cui insistiamo. Abbiamo quindi aperto una nuova sede a Giaveno lo scorso anno, apriamo quest'anno un'ulteriore sede decentrata a Torre Pellice. Tuttavia, nonostante tutti gli sforzi compiuti negli ultimi anni, la solidità della nostra dotazione infrastrutturale in molti contesti rimane debole. In molti casi l'assegnazione delle sedi in cui risiediamo ed operiamo è incerta o non definitiva. Allo stesso modo, non tutte le nostre sedi offrono ai nostri allievi un contesto adatto e coinvolgente. Il problema dell'incertezza in cui ci troviamo ad operare in termini di sedi e di loro adeguatezza si riflette anche nella dotazione strumentale a sostegno della didattica, che è qualcosa su cui non possiamo investire in maniera adeguata in assenza di una solida titolarità degli edifici in cui operiamo. Per ogni sede sono state sottoscritte con le amministrazioni comunali delle





convenzioni per l'utilizzo dei locali e sono stati presi degli accordi con le scuole ospitanti. Dal punto di vista organizzativo e didattico la possibilità di poter contare su sedi e punti di erogazione stabili e duraturi, dove poter disporre di aule e laboratori, è una necessità imprescindibile cui è strettamente collegata la qualità e la ricchezza metodologica dell'offerta formativa.

## **Allegati:**

Attodindirizzio CPIA 5 TO PTOF 2022\_25-signed (1).pdf

## **Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)**

---

Oltre alle quattro sedi provviste di codice meccanografico, il CPIA5 si è dotato negli ultimi anni di ulteriori 4 sedi della rete territoriale di servizio con l'obiettivo di coprire con maggiore capillarità ed efficienza il territorio complessivo che esso presidia. Le quattro sedi aggiuntive della rete territoriale - che sono da aggiungere alle 4 sedi provviste di codice meccanografico - sono rispettivamente la seconda sede di Pinerolo, attivata presso l'IIS Buniva, oltre le sedi di Bussoleno, Giaveno (aperta nel 2021/2022) e Torre Pellice (attiva solo da quest'anno).

L'attivazione dei punti aggiuntivi di erogazione del servizio è stata effettuata in ottemperanza agli obblighi per la tutela della sicurezza, come si evince dall'organigramma in allegato.

## **Allegati:**

ORGANICO SICUREZZA.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	3	3
	Informatica	3	3
Strutture sportive	Palestra	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	22	22

### Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022-23 il CPIA 5 è presente complessivamente in 7 comuni, tra i più importanti e più densamente popolati della zona ovest di Torino, della Val di Susa e del Pinerolese, operando su 8 sedi complessivamente. Negli ultimi anni, la nostra istituzione si è dedicata in maniera significativa all'ampliamento ed al consolidamento delle nostre sedi periferiche, proprio in considerazione delle caratteristiche peculiari del territorio su cui insistiamo. Abbiamo quindi aperto una nuova sede a Giaveno lo scorso anno, apriamo quest'anno un'ulteriore sede decentrata a Torre Pellice. In parallelo abbiamo lavorato per consolidare la nostra presenza sul territorio sia in termini di consolidamento di sedi che delle caratteristiche degli spazi disponibili e delle strumentazioni didattiche. Il lavoro



svolto in questi anni ha prodotto risultati utili, in termini di quantità e qualità degli edifici utilizzati e delle loro dotazioni di sicurezza, anche se non ancora in termini di disponibilità di laboratori. Nonostante tutti gli sforzi compiuti negli ultimi anni, la solidità della nostra dotazione infrastrutturale in molti contesti rimane debole. In molti casi l'assegnazione delle sedi in cui risiediamo ed operiamo è incerta o non definitiva. Allo stesso modo, non tutte le nostre sedi offrono ai nostri allievi un contesto adatto e coinvolgente. Il problema dell'incertezza in cui ci troviamo ad operare in termini di sedi e di loro adeguatezza si riflette anche nella dotazione strumentale a sostegno della didattica, che è qualcosa su cui non possiamo investire in maniera adeguata in assenza di una solida titolarità degli edifici in cui operiamo, per quanto negli ultimi anni abbiamo investito significativamente anche nella dotazione strumentale. Per ogni sede sono state sottoscritte con le amministrazioni comunali delle convenzioni per l'utilizzo dei locali e sono stati presi degli accordi con le scuole ospitanti. Dal punto di vista organizzativo e didattico la possibilità di poter contare su sedi e punti di erogazione stabili e duraturi, dove poter disporre di aule e laboratori, è una necessità imprescindibile cui è strettamente collegata la qualità e la ricchezza metodologica dell'offerta formativa. Di conseguenza è necessario che tutte le istituzioni preposte si adoperino al fine di normare in via definitiva i rapporti tra il CPIA 5 e le scuole ospitanti in modo da superare le precarietà ancora esistenti.



## Risorse professionali

### Approfondimento

---

La nostra istituzione scolastica ha molto rafforzato la propria struttura operativa in termini di personale negli ultimi anni. La disponibilità di un DS con un incarico effettivo ed una significativa esperienza professionale pregressa, anche nei CPIA, oltre ad un DSGA, anch'egli con un incarico effettivo, ha consentito di dare stabilità ad una struttura a cui tale stabilità era mancata negli ultimi anni. Il risultato di questa stabilità gestionale è stato una maggiore stabilizzazione anche della struttura amministrativa e didattica, anche grazie ad una più tempestiva assegnazione del personale a tempo determinato rispetto a quanto avveniva in passato. Caratteristica propria del personale docente è l'età elevata (anche rispetto ad altri contesti sia territoriali che nazionali) e la lunga permanenza nella nostra scuola. Inoltre, poiché il personale docente del CPIA 5 talvolta non è sufficiente a soddisfare le numerose richieste di formazione, i corsi di ampliamento possono essere affidati a insegnanti esterni con solida esperienza nel settore dell'educazione degli adulti. Questo personale è individuato attraverso bando pubblico e selezionato da apposita commissione. L'assenza di un organico stabile e consolidato - in particolare in ambito amministrativo - ha rappresentato uno dei limiti strategici più evidenti con cui abbiamo dovuto misurarci negli ultimi anni. L'instabilità della pianta organica in ambito amministrativo e didattico impedisce, infatti, di consolidare una comunità educante che condivida una cultura del servizio comune ed una visione strategica. Negli ultimi anni abbiamo lavorato molto su questi punti e siamo riusciti a raggiungere alcuni risultati importanti, ma è evidente che si tratta di risultati su cui bisogna ulteriormente lavorare e che molto rimane da fare per il consolidamento della pianta organica in ambito didattico. Del resto gli obiettivi che ci poniamo all'interno di questo PTOF 2022/25 si riferiscono tutti ad un ampliamento del nostro perimetro di attività, sia in termini di alunni intercettati che di attività di inclusione e di presenza capillare sul territorio. Questi obiettivi richiedono senz'altro un ampliamento ed un consolidamento del personale disponibile ed incardinato presso la nostra struttura, sia in termini di attività didattiche che amministrative.

### Allegati:



Organigramma\_completo\_approvato\_CD\_18112022.pdf



## Aspetti generali

Le priorità ed i traguardi che abbiamo definito per il triennio 2022/2025 traggono la loro origine nella storia e nelle caratteristiche che sono proprie del CIA 5 Torino. La nostra istituzione scolastica, infatti, ha avuto una storia piuttosto travagliata negli anni, fin dalla sua costituzione. Il CIA5 Torino, infatti, deriva dalla fusione di alcuni CTP che operano su territori che sono abbastanza lontani tra di loro e che agiscono su territori con caratteristiche diverse e che rispondono a domande diverse. Su questa disomogeneità di fondo, si è innestata una storia in cui i momenti di continuità gestionale sono stati molto rari. I due aspetti su cui si è deciso di agire in maniera prioritaria attengono quindi alla dimensione organizzativa e gestionale, prima che a quella relativa ai contenuti didattici. Il primo aspetto si riferisce innanzitutto alla definizione degli obiettivi che derivano dalla vision e dalla mission che è propria della nostra organizzazione e che riflettono una visione che fa dell'inclusione sociale e dell'orientamento (al di là evidentemente dei contenuti disciplinari specifici, tra cui l'insegnamento della lingua italiana) il centro della nostra capacità di rispondere alle esigenze che derivano dal territorio. E la misura della nostra capacità di rispondere alle domande di inclusione sociale e di orientamento, oltre che di formazione, che emergono dal territorio è nella capacità di attrarre e di consolidare il rapporto con allievi e di costruire relazioni con i nostri stakeholders, in primis le istituzioni locali. La definizione e la declinazione di questi obiettivi ci consente di costruire una dimensione della nostra comunità che sia meno autoreferenziale, che è un rischio che pure i CIA corrono, anche per la specificità dell'assenza o dell'inadeguatezza dei Consigli di Istituto, la cui composizione non riflette le nostre caratteristiche. Il secondo aspetto che ci ha condotto alla definizione dei nostri obiettivi ha a che fare con l'assenza di continuità gestionale che abbiamo dovuto affrontare negli anni e che ha condotto ad una assenza di processi strutturati e condivisi che riguardino le nostre principali attività. Abbiamo quindi puntato in questa triennalità alla definizione di processi strutturati tali da consentirci di irrobustire il modus operandi della nostra comunità educante.

Proprio per rafforzare la nostra capacità di risposta alle esigenze che sono espresse nel nostro territorio, gli obiettivi che abbiamo identificato all'interno di questa triennalità hanno a che fare con la nostra capacità di attrarre nuovi studenti - e quindi di soddisfare in maniera più capillare la domanda di formazione, ma anche e soprattutto di integrazione sociale espressa - e, d'altro lato, con la capacità di ridurre complessivamente la quota di dispersione scolastica, che pure è endemica per una popolazione studentesca come la nostra, puntando sul miglioramento della nostra capacità di integrazione e orientamento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

---

#### Priorità

Aumentare il numero dei patti formativi degli iscritti ai corsi curricolari

#### Traguardo

Aumentare il numero dei patti formativi degli iscritti ai corsi curricolari nella misura del 5% sul triennio.

### ● Esiti dei percorsi di istruzione

---

#### Priorità

Incrementare il successo formativo nei percorsi curricolari

#### Traguardo

Aumentare il numero dei certificati/diplomati nella misura del 5% sul triennio.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Aumentare il numero dei patti formativi degli iscritti ai corsi curricolari**

---

L'obiettivo di questo percorso è quello di aumentare il numero dei patti formativi ai corsi curricolari, che è evidentemente un obiettivo associato all'aumento degli iscritti ai nostri percorsi curricolari. L'obiettivo è quindi complessivamente quello di cercare di rispondere in maniera più efficace alla domanda di scuola e di integrazione che emerge da un territorio molto complesso come il nostro. Gli obiettivi di processo associati al nostro obiettivo sono quattro:

- il primo obiettivo di processo riguarda la nostra capacità di dotarci di un sistema di raccolta dati sulle attività ed i risultati raggiunti dal nostro CPIA, il che ci consente di leggere in maniera molto più efficace la domanda del territorio, ma soprattutto la nostra capacità di risposta e come essa varia con le diverse azioni che intraprendiamo;
- il secondo obiettivo di processo riguarda il rafforzamento della nostra presenza sul territorio, che è strettamente legata alla nostra capacità di rispondere alla domanda di formazione in un ambito geografico così ampio e disperso come il nostro;
- il terzo obiettivo di processo riguarda il rafforzamento della nostra collaborazione con le reti di scopo del territorio per promuovere attività di rinforzo linguistico a sostegno degli allievi stranieri iscritti presso Scuole del secondo ciclo d'istruzione, così da essere in grado di rispondere ad una esigenza che è sempre più sentita sul territorio;
- il quarto obiettivo di processo si riferisce, invece, al rafforzamento dei nostri legami con i Centri per l'impiego e le Agenzie di Formazione professionale per essere in grado di costruire risposte alle esigenze di orientamento che emergono da gran parte dei nostri allievi e, soprattutto, di quei potenziali allievi che non riusciamo ad oggi ad intercettare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

### **Priorità**

Aumentare il numero dei patti formativi degli iscritti ai corsi curricolari

### **Traguardo**

Aumentare il numero dei patti formativi degli iscritti ai corsi curricolari nella misura del 5% sul triennio.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Istituire la Commissione Minori e rafforzare la nostra collaborazione con le reti di scopo del territorio per promuovere attività di rinforzo linguistico a sostegno degli allievi stranieri iscritti presso Scuole del secondo ciclo d'istruzione, attivando due corsi di questo tipo nell'anno scolastico 2022/2023

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Strutturare entro il 30 giugno 2023 un processo di raccolta dati sulle attività e sui risultati raggiunti dal nostro CPIA a sostegno della nostra pianificazione strategica

---

## ○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**



Implementare le sinergie (cd. tavoli di lavoro) con i Centri per l'impiego e le Agenzie di Formazione professionale per l'analisi e la risposta dei bisogni formativi del territorio, attraverso la definizione di un piano delle azioni e dei contatti da realizzarsi negli anni scolastici 2022/23 e 2023/24, con relative azioni e cronoprogramma

Promuovere presso gli Enti territoriali competenti la formale assegnazione dei locali agli attuali punti di erogazione e valutare l'attivazione di nuovi punti aggiuntivi di servizio, di cui, in particolare, una nuova sede associata dotata di codice meccanografico nel nostro territorio di competenza entro il 2025, incontrando la richiesta avanzata dagli Enti locali

## Attività prevista nel percorso: Costruzione sistema di raccolta dati attività e risultati del CPIA5

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Il sistema sarà costruito a partire dai dati disponibili presso lo stesso CPIA, con l'ausilio del DSGA, dell'animatore digitale e della funzione strumentale per la stesura ed il monitoraggio dell'attuazione del PTOF. La costruzione partirà da una revisione del questionario scuola compilato lo scorso anno, procederà con una ricognizione dei dati più rilevanti disponibili e derivanti sia dalle anagrafiche di iscrizione degli allievi che



dalle interviste condotte nell'ambito del processo di accoglienza e riconoscimento crediti che il nostro CPIA ha strutturato e formalizzato lo scorso anno.

Risultati attesi

La costruzione del sistema consentirà una più veloce ed efficace lettura delle azioni che sono via via svolte e del loro impatto in termini di risultati. Consentirà anche di portare all'attenzione di tutta la comunità educante, attraverso il Collegio Docenti, i dati relativi alla nostra attività.

Attività prevista nel percorso: promuovere attività di rinforzo linguistico a sostegno degli allievi stranieri iscritti presso Scuole del secondo ciclo d'istruzione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti

Responsabile

L'attività consiste nel rafforzamento della nostra collaborazione con Scuole del Secondo Ciclo per svolgere attività di rinforzo linguistico a sostegno di allievi minori stranieri iscritti presso di loro. Si tratta di collaborazioni che rispondono ad una domanda che emerge molto chiaramente dal territorio e che ci viene sottoposta direttamente dalla Istituzioni Scolastiche coinvolte. La costruzione delle collaborazioni coinvolge sia la funzione che si occupa direttamente di minori ed inclusione che la Direzione Scolastica e naturalmente i docenti coinvolti, che sono per la gran parte dei casi, docenti di alfabetizzazione che hanno acquisito ormai competenze importanti in termini di



costruzione di attività di rinforzo linguistico per questo tipo di allievi.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di costruire le nostre due prime collaborazioni in questo ambito entro la chiusura dell'anno scolastico 2022/23

Attività prevista nel percorso: Implementare le sinergie con i Centri per l'impiego e le Agenzie di Formazione professionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Associazioni

Responsabile

L'obiettivo di questa attività è quella di implementare le collaborazioni con i Centri per l'impiego e le Agenzie di Formazione professionale per l'analisi e la risposta dei bisogni formativi del territorio. La costruzione, infatti, di una nostra capacità di intervenire a sostegno della domanda di orientamento dei nostri allievi è - nella nostra analisi - uno degli elementi di maggiore rilevanza nella nostra capacità di attrazione di nuovi studenti e di soddisfazione delle loro esigenze. La realizzazione del cronoprogramma delle azioni e dei contatti coinvolgerà tanto i docenti che si occupano di orientamento quanto i singoli plessi in cui si articola la nostra offerta, con i loro referenti, oltre alla Dirigenza ed all'intero Collegio Docenti.



Risultati attesi

Il cronoprogramma delle attività e dei contatti sarà pronto già nel giugno del 2023, mentre le attività di contatto saranno svolte nel corso dell'anno scolastico 2023/2024. A valle di questa attività, ci attendiamo di essere in grado di rafforzare la nostra capacità di offerta di orientamento a vantaggio dei nostri studenti.

## ● **Percorso n° 2: Incrementare il successo formativo nei percorsi curricolari**

---

L'obiettivo del percorso è quello di incrementare il successo formativo nei percorsi curricolari, ovvero ridurre la quota di dispersione scolastica che è tipicamente piuttosto alta nei percorsi formativi che sono caratteristici dei CPIA. Per raggiungere tale obiettivo, intendiamo focalizzarci su due azioni in particolare:

- la prima riguarda la definizione di un piano di inclusione che riguardi i nostri allievi, che noi consideriamo per definizione allievi BES, sia in ragione delle scarse competenze linguistiche in italiano, sia per l'alterità culturale, sia per le difficoltà di inserimento sociale, abitativo, occupazionale che la gran parte di loro si trova ad affrontare;
- la seconda riguarda la definizione e l'implementazione di un curricolo di educazione civica da realizzare nel corso del triennio 2022/25.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

#### **Priorità**

Incrementare il successo formativo nei percorsi curricolari

#### **Traguardo**

Aumentare il numero dei certificati/diplomati nella misura del 5% sul triennio.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Definire un Piano integrato scolastico per l'inclusione entro il 30 giugno 2023

---

Definire un curricolo di educazione civica e un processo di monitoraggio da implementare nel corrente triennio sperimentale

---

## Attività prevista nel percorso: Definire un Piano integrato scolastico per l'inclusione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Responsabile

L'attività di definizione di un Piano Integrato per l'Inclusione coinvolge sia direttamente le due funzioni obiettivo legate al tema dell'inclusione che la Dirigenza Scolastica e l'intera comunità educante, coinvolta attraverso il Collegio Docenti.

Risultati attesi

Il risultato atteso è un piano integrato per la gestione



dell'inclusione scolastica - che nel caso di un CPIA come il nostro si riferisce alla stragrande maggioranza dei nostri allievi - da implementare nel corso del triennio di vigenza del PTOF 2022/25.

## Attività prevista nel percorso: Definire un curricolo di educazione civica e un processo di monitoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Anche in questo caso l'attività ricade sulle funzioni obiettivo che si occupano specificamente di Educazione civica, ma anche - sia pure in maniera mediata - sulla Dirigenza Scolastica e sull'intera comunità educante, che sarà coinvolta attraverso il Collegio Docenti

Risultati attesi

Il risultato di questa attività è la messa a punto di un curricolo specifico per l'Educazione Civica e di un relativo processo di gestione e monitoraggio che lo accompagni durante tutto il triennio di vigenza del PTOF 2022/25.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il metodo che abbiamo deciso di adottare all'interno del PTOF 2022/2025 è un approccio che ha caratteristiche molto innovative per la nostra organizzazione, anche se non si tratta di caratteristiche tali in assoluto. Già dall'analisi condotta all'interno del RAV, la nostra comunità educante aveva condiviso l'esigenza di adottare un approccio metodologico più stringente in termini di capacità di pianificare in anticipo gli obiettivi da raggiungere e le relative azioni connesse e di condividere quindi una impostazione di programmazione che ad oggi è per la gran parte estranea alla nostra cultura. Si tratta di una impostazione che va perseguita - come è ovvio - con gradualità e con perseveranza. Ed è quindi particolarmente importante evidenziarla all'interno della nostra pianificazione strategica. Questa impostazione si cala su una vocazione della nostra istituzione che è centrata sul tema dell'inclusione e dell'orientamento come missioni di integrazione sociale che vanno ad aggiungersi alla missione più strettamente formativa che è propria di ogni istituzione scolastica.

E' qui il caso di sottolineare l'intenzione del corpo docente del CPIA 5 di migliorare ed accrescere le proprie competenze metodologiche anche attraverso esperienze di osservazione in classi (jobshadowing) e partecipazione a conferenze/seminari ed eventi formativi presso Istituzioni EDA in Europa. Per questa ragione il CPIA5 ha presentato un progetto per ottenere l'Accreditamento al Programma Erasmus+ 2021-2027 a seguito del quale, se approvato, docenti e studenti della nostra scuola avranno la possibilità di visitare Istituzioni che si occupano di Istruzione adulti in Europa; nella progettazione europea abbiamo come intento quello di ricavare nuovi stimoli e competenze in relazione all'inclusione e all'utilizzo di metodologie innovative.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Proporre e progressivamente consolidare un approccio gestionale che sia fondato sulla



programmazione condivisa delle attività e sulla formalizzazione delle relative responsabilità

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Messa a punto di una programmazione specifica e di strumenti didattici per l'inclusione e per la diffusione di una cultura della cittadinanza. E' qui il caso di sottolineare l'intenzione del corpo docente del CPIA 5 di migliorare ed accrescere le proprie competenze metodologiche sulle tematiche sopra citate anche attraverso esperienze di osservazione in classi (jobshadowing) e partecipazione a conferenze/seminari ed eventi formativi presso Istituzioni EDA in Europa. Per questa ragione il CPIA5 ha presentato un progetto per ottenere l'Accreditamento al Programma Erasmus+ 2021-2027 a seguito del quale, se approvato, docenti e studenti della nostra scuola avranno la possibilità di visitare Istituzioni che si occupano di Istruzione adulti in Europa; nella progettazione europea abbiamo come intento quello ricavare nuovi stimoli e competenze in relazione all'inclusione e all'utilizzo di metodologie innovative che potranno contribuire all'obiettivo sopra descritto.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Rafforzamento della nostra presenza capillare sul territorio come strumento per intercettare più efficacemente la domanda di formazione che un territorio molto vasto ed articolato come il nostro esprime



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In questa fase, i CPIA non hanno accesso diretto alle attività previste nell'ambito del PNRR.



## Aspetti generali

L'offerta formativa si rivolge a una popolazione adulta ampia e differenziata ed è incentrata sulla valorizzazione della persona, della sua storia e delle sue competenze: dall'accoglienza alla definizione di un percorso di studi individualizzato, che tenga conto dei crediti formali, informali e non formali e porti alla definizione di un Patto Formativo Individuale tra la scuola e lo studente (cap. 3.2 delle Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento). L'offerta formativa del CPIA 5 si focalizza sull'insegnamento dell'italiano, dell'italiano come lingua seconda, delle lingue straniere comunitarie e non, delle competenze di base (area scientifico-matematica e storico-sociale), dell'informatica, dell'educazione motoria e alla salute, fino a vari settori di rilevanza culturale generale, con la possibilità di finalizzare l'apprendimento al conseguimento di attestazioni di conoscenza della lingua italiana secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue (QCER), di titoli di studio di primo livello (primo e secondo periodo didattico). Il CPIA 5 inoltre, predispose misure di sistema destinate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di primo e di secondo livello, nel quadro di specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado che offrono tali percorsi.

Il CPIA 5 è uno spazio aperto in cui la popolazione adulta, specie i gruppi socialmente più vulnerabili, può accedere per trovare ascolto, orientamento, stimoli. L'apertura al territorio e alla sua popolazione consente di integrare la prospettiva delle lezioni stricto sensu, attraverso un'apertura ad altre modalità didattiche (peer to peer education, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, scuola digitale, apprendimento a distanza...). A supporto di ciò si sono nel tempo realizzate esperienze significative: dagli incontri con esperti in vari settori (mondo del lavoro, salute e benessere, diritti e doveri, ad esempio), alle visite guidate a carattere storico/artistico, dalle collaborazioni con le biblioteche pubbliche al cineforum.



## Traguardi attesi in uscita

### Approfondimento

---

Al termine del primo ciclo lo studente è in grado di affrontare in autonomia e responsabilmente le principali situazioni di vita e sa esprimere liberamente la propria personalità.

E' consapevole delle proprie responsabilità e dei propri limiti e possiede gli strumenti per comprendere se stesso e gli altri. Sa riconoscere e apprezzare culture ed identità differenti.

Rispetta le regole, collabora con gli altri e riesce ad interpretare i sistemi simbolici della società in cui vive.

Al termine dell'obbligo di istruzione lo studente padroneggia sempre meglio le competenze apprese e ha gli strumenti per orientarsi e continuare ad apprendere. E' inoltre in grado di disegnare e gestire un proprio progetto di vita



## Insegnamenti e quadri orario

### CPIA 5 TORINO

Tempo scuola della scuola: CPIA 5 TORINO TOMM33200E (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



La strutturazione del curricolo ipotizzata si differenzia in 1° livello e alfabetizzazione, nella seguente modalità:

- 10 ore di educazione civica – sui percorsi annuali di alfabetizzazione (pre-alfa e B1)
- 5 ore di educazione civica – sui moduli di alfabetizzazione da 100 ore (A1 e A2, pre-A1 laddove presente)
- 33 ore di educazione civica – 1° livello

## Approfondimento

---

In seguito alla sperimentazione triennale svolta negli a.a.s.s. 2019-20, 2020-21 e 2021-22, il curricolo viene proposto all'interno dell'offerta formativa del CPIA5. I traguardi e gli argomenti trattati possono essere scelti da ogni Consiglio di Classe dal ventaglio di possibilità offerte dal curricolo, con differente grado di complessità e differenti modalità di proposizione agli studenti in base alle competenze di lingua italiana della singola classe.

Il monte ore annuale (33 per il 1° livello, 10 per i percorsi annuali e 5 per i corsi da 100 ore) è da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti e da ripartire in base alle scelte di ogni Consiglio di Classe. Tuttavia si suggerisce di seguire e sperimentare la seguente suddivisione:

-Costituzione: insegnanti di italiano, storia, geografia (A022-A023)

-Sviluppo sostenibile: insegnanti di matematica e scienze (A028)

-Cittadinanza digitale: insegnanti di tecnologia (A060)

Gli argomenti e le ore svolte dai docenti all'interno delle rispettive classi saranno riportati nel registro elettronico alla voce Educazione Civica. Ogni Consiglio di Classe deve nominare un docente coordinatore, che si occupa di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. E' possibile prevedere nell'ambito del piano annuale delle attività, qualora lo si ritenga necessario, specifici momenti di programmazione interdisciplinare. Per le classi di Alfabetizzazione ci sarà un unico referente di dipartimento.



## Curricolo di Istituto

### CPIA 5 TORINO

---

---

#### Curricolo di scuola

Nell'elaborazione del curriculum il CPIA osserva in particolare i seguenti aspetti: a) gli obiettivi generali del processo formativo (Profilo dello studente al termine del percorso); b) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni ("Traguardi di apprendimento"); c) le discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricula e il relativo monte ore annuale, e applica criteri di coerenza, di continuità, di sviluppo graduale e progressivo.

Per questo assumono particolare rilievo il processo e l'esito dell'elaborazione del curriculum verticale; esso deve coniugare esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa

Il curriculum verticale non è la sommatoria dei curricula riferiti alle tre tipologie di scuole (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), bensì ne rappresenta la risultante in quanto ciascuna scuola, o meglio i docenti che operano in ciascuna delle tipologie rappresentate nell'Istituto, contribuiscono al conseguimento dei traguardi di sviluppo stabiliti dal Collegio unitario dei Docenti

Il curriculum verticale di istituto è strutturato in modo che i crediti in uscita da un livello coincidano con i crediti in ingresso del livello successivo, in maniera tale da accompagnare l'allievo in un percorso ideale che, partendo dal livello A1 di Italiano del QCER, lo porti al livello A2, quindi al primo periodo del primo livello e poi al secondo. Al termine un orientamento mirato in uscita accompagnerà gli allievi verso un eventuale ingresso nel secondo livello o verso le qualifiche professionali

I requisiti per l'iscrizione ai corsi del primo livello sono:

- aver compiuto 16 anni di età; si deroga a questo limite di età, accogliendo anche studenti





di 15 anni, nei casi in cui il minore sia straniero non accompagnato (msna) o abbia a suo carico un procedimento penale per il quale sia stata previsto il dispositivo processuale della messa alla prova;

- non essere in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di iscrizione;

I requisiti per l'iscrizione ai corsi di alfabetizzazione sono:

- aver compiuto 16 anni di età; si deroga a questo limite di età, accogliendo anche studenti di 15 anni, nei casi in cui il minore sia straniero non accompagnato (msna) o abbia a suo carico un procedimento penale per il quale sia stata previsto il dispositivo processuale della "messa alla prova".
- non essere cittadini italiani.

Tutti gli adulti stranieri hanno la possibilità di scegliere se iscriversi ad un percorso di primo livello finalizzato al conseguimento del diploma conclusivo (licenza media) o, avendone le caratteristiche, della certificazione delle competenze dell'obbligo (secondo periodo), oppure ad un corso AALI (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana) finalizzato al conseguimento di un attestato A2 QCER.

## Allegato:

eventuali approfondimenti curricolo.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si allega il prodotto elaborato dalla Commissione d'istituto dedicata all'area in oggetto.

### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE CPIA 5 Torino.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo d'istituto elaborato nel triennio sperimentale 2020/2023 dalla Funzione strumentale dedicata.

### **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA CPIA5 - Copia.pdf



## Attività di FAD

La fruizione a distanza (FAD) dei percorsi formativi proposti dal CPIA 5 rappresenta una grande opportunità in un territorio molto ampio; è inoltre strumento per dare agli studenti competenze fondamentali al loro inserimento/rientro lavorativo, per motivarli e per sostenerli nel loro percorso di "rientro in istruzione".

Il Cpia 5 realizza la FAD attraverso:

- una ricognizione delle risorse interne ed esterne alla Rete Territoriale di Servizio (tecnologiche, didattiche, professionali ecc..) anche ai fini della condivisione di infrastrutture tecnologiche e materiali utili alla fruizione a distanza;
- una formazione - tramite video tutorial e non solo - per gli studenti sulla piattaforma di fruizione (GSUITE) adeguata al tipo di utenza;
- una programmazione attenta che sostiene l'apprendimento a distanza;
- una valutazione adeguata.

Inoltre, sono state dedicate energie e risorse alla formazione dei docenti per metterli in grado di compiere scelte operative adatte ai nostri studenti. E' stato il periodo di sospensione delle lezioni a causa della pandemia da COVID-19 che ha stimolato tutto il corpo docente a trovare strategie e nuove metodologie per mantenere un contatto con gli studenti attuando diverse modalità di fruizione a distanza dei nostri corsi. Inoltre negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 sono stati approvate nel Piano di formazione di Istituto (PFI) specifiche azioni per la formazione dei docenti alla FAD e alla Didattica a distanza.

Il Collegio in passato ha inoltre aderito al progetto dell'USR "Dalla DDI alla FAD" rivolto ai centri per l'educazione degli adulti. Il progetto rappresentava non solo l'occasione per ripensare e valorizzare la FAD a livello regionale e, forse, nazionale, ma è stato anche un momento importante per riflettere sulle attività di DDI messe in atto e che sono state in parte sistematizzate e formalizzate nel Piano della didattica digitale integrata di istituto.



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Area Linguistica

Corsi di lingua inglese, francese e tedesca dal livello A1 al livello B2 ed oltre; sono inoltre offerti corsi di inglese di livello superiore al B attraverso una metodologia comunicativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche dei partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## Area informatica

---

ABC del computer, informatica avanzata, CAD, Primi passi in Internet, Smart Life la vita in rete;  
Stampa 3D

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle capacità informatiche dei partecipanti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Area Educazione alla Salute

---



Educazione motoria/posturale, Yoga;

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Miglioramento dell'educazione alla salute dei partecipanti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● AREA CULTURA GENERALE

---

Il club del Libro, Filosofia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze culturali complessive dei partecipanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● AREA SOSTEGNO LINGUISTICO AGLI STRANIERI

---

Corsi di italiano a partire dal livello B1 di sostegno allo studio, Corsi di preparazione all'esame CILS, Accordi con gli IIS del secondo ciclo per il sostegno linguistico agli studenti minori stranieri/NAI iscritti a SIDI presso le Scuole Superiori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze linguistiche in italiano dei partecipanti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Definire un curriculum di educazione civica e un processo di monitoraggio da implementare nel corrente triennio sperimentale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Il risultato atteso è la definizione di un Curricolo di Educazione Civica da implementare nel triennio. Il Curricolo di Educazione Civica tratterà anche di come si integra il rapporto tra Cittadinanza e rispetto dell'uomo e dell'ambiente in cui si colloca.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'attività consiste nella messa a punto di un Curricolo per l'Educazione Civica che derivi da una analisi approfondita delle esigenze proposte dai nostri allievi e che sia coerente con un progetto di inclusione sostenibile degli allievi nel contesto del nostro territorio, considerando non soltanto la dimensione del rapporto tra le persone, ma anche il tema del rapporto tra l'uomo e l'ambiente in cui si colloca



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola utilizza la piattaforma Google Workspace, mettendo a disposizione agli studenti, oltre ad una mail istituzionale della scuola, tutti i vari servizi utili e necessari per la didattica digitale come ad esempio: classroom per le classi virtuali tramite le quali avveniva la condivisione di materiale, compiti, verifiche e comunicazione; Drive come archivio e strumento di condivisione; Google Moduli per la creazione di test e verifiche. Ogni studente ha inoltre a disposizione l'accesso al registro elettronico per monitorare le presenze e le valutazioni. Ci si attende di ottimizzare e migliorare l'accesso degli studenti a questi strumenti a loro disposizione anche attraverso l'attivazione, in via sperimentale (in una o più sedi), di sportelli di assistenza informatica agli studenti.

Titolo attività: Connessione in ogni plesso

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente i plessi dell'istituto sono tutti dotati di connessione internet a banda larga per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici con accesso alla rete tramite wifi sia per i docenti che per gli studenti.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

**attesi**

La scuola utilizza la piattaforma Google Workspace, mettendo a disposizione ad ogni docenti, oltre alla mail istituzionale della scuola, tutti i vari servizi utili e necessari per la didattica digitale come ad esempio: classroom per le classi virtuali tramite le quali avveniva la condivisione di materiale, compiti, verifiche e comunicazione; Drive come archivio e strumento di condivisione con gli altri docenti; Google Moduli per la creazione di test e verifiche; Meet per le lezioni in modalità sincrona. Attraverso una costante formazione, formale ed informale, del corpo docenti nell'utilizzo di questi strumenti ci si attende una maggiore consapevolezza delle loro potenzialità sia nella DDI che nella FAD.

Titolo attività: Ambienti per la Didattica Digitale Integrata (DDI)  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La maggior parte delle aule della scuola, nei vari plessi, sono fornite di LIM. Nell'anno scolastico 2021/22 sono state acquistate 15 digital boards di nuova generazione per la didattica digitale integrata, con formazione per i docenti sul suo utilizzo. Ogni plesso dispone di un certo numero di tablet e/o computer portatili per la didattica digitale integrata a disposizione degli alunni durante le lezioni. L'aspettativa è quella di incrementare maggiormente le competenze informatiche dei nostri studenti anche attraverso l'uso della didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il coding nel curricolo delle educazioni alla

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso lo strumento del Piano Triennale dell'Animatore Digitale per il triennio 2022-25 e gli obiettivi in esso individuati ci si propone di introdurre elementi di Coding nel curricolo delle educazioni alla Tecnologia in una prospettiva però di trasversalità a integrazione delle diverse discipline.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La figura dell'animatore digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola è presente la figura dell'animatore digitale che ha definito, attraverso il Piano Triennale dell'Animatore digitale, i seguenti due obiettivi previsti per il triennio 2022-25:

Obiettivo 1

Migliorare la raccolta di informazioni e dati sui nostri studenti sia in fase di accoglienza che in fase di verifica delle competenze in uscita.

Obiettivo 2

Introdurre e formare i docenti sull'utilizzo di nuove pratiche digitali nell'insegnamento e supportare gli studenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche sia per l'apprendimento che per la cittadinanza digitale.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### 1. Creazione di soluzioni innovative

##### Obiettivo 1:

Incentivare l'utilizzo di sistemi digitali di raccolta dati in fase di accoglienza degli studenti, sia per condivisioni di informazioni sia per fini statistici volti al miglioramento della nostra offerta formativa. Introdurre in tutte le sedi l'utilizzo di un apposito modulo digitale attraverso Google Workspace, per condurre il colloquio in fase di accoglienza e condividere le informazioni raccolte con gli altri docenti e predisporre uno studio statistico delle abitudini ed esigenze degli studenti.

Predisporre il Registro Elettronico in modo che possa essere utilizzato per valutare, a conclusione dei corsi dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa, le competenze in uscita dei nostri allievi.

##### Obiettivo 2:

Con tutte le dovute cautele e riflessioni, qualora i docenti lo ritenessero necessario, potranno essere sperimentate forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD).

Introdurre le tematiche legate al CODING nei diversi insegnamenti, anche della lingua italiana.

#### 2. Coinvolgimento della comunità scolastica

##### Obiettivo 1:

Predisporre e condividere con tutta la comunità scolastica uno studio statistico sulla base dei dati raccolti in fase di accoglienza atto a migliorare la nostra comprensione dei bisogni ed esigenze degli studenti.

##### Obiettivo 2:

Sperimentare almeno in una sede uno sportello informatico per



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

gli studenti che sia di supporto all'utilizzo di strumenti digitali per la didattica (applicazioni disponibili nel Google Workspace con la mail istituzionale) e all'utilizzo di strumenti per cittadinanza digitale (Redigere un Curriculum Vitae in formata digitale, SPID, Posta Certificata).

### 3. Formazione Interna

Realizzazione di momenti di formazione e riflessione su:

- Utilizzo del Registro Elettronico con appositi incontri anche con il personale A.T.A. per condividere pratiche comuni.
- Utilizzo delle applicazioni a disposizione su Google Workspace per migliorare la fase di accoglienza dei nostri studenti.
- Introduzione al Coding per le materie STEM, ma anche per lo sviluppo attività di narrazione (detta anche storytelling).





## Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il CPIA promuove l'apprendimento permanente quale diritto della persona e assicura il riconoscimento delle competenze comunque acquisite, individuando e validando gli apprendimenti formali, non formali, informali. Gli apprendimenti vengono riconosciuti ai fini dell'acquisizione di un credito formativo relativo alla frequenza dei corsi di primo livello.

Per credito formativo si intende la possibilità di riconoscere allo studente parte del curriculum scolastico e/o lavorativo e/o culturale pregresso, coerente con il percorso di studio, con possibilità di non frequentare una o più discipline o di vedersi ridotto il monte ore complessivo.

Per credito formale si intende quel credito acquisito a seguito di apprendimento nel sistema di istruzione e formazione disciplinato dalla legge italiana.

Il credito non formale è il risultato di un apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona che si realizza al di fuori del sistema di istruzione e formazione in enti che perseguono scopi educativi e formativi.

Il credito informale è il risultato di un apprendimento che si realizza nello svolgimento di attività familiari, lavorative e culturali in genere.

Il consiglio di classe procede al riconoscimento dei crediti formativi di ciascun allievo.

I criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel nostro Cpia dipendono essenzialmente dalla natura di tali crediti. E' prassi del nostro Istituto operare nel modo seguente:

Crediti formali ottenuti in Italia - è sufficiente importare la valutazione conseguita in percorsi scolastici analoghi già affrontati.

Crediti formali ottenuti all'estero: eventuale test di ingresso.

Crediti non formali e informali : test di ingresso a difficoltà progressiva per un funzionale e corretto inserimento dell'allievo nella programmazione modulare di ciascun percorso.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il collegio docenti decide di adottare la seguente corrispondenza tra livelli di competenza e voto in decimi, considerando anche il percorso complessivo compiuto dall'adulto:

Livello Iniziale = 6;

Livello Base= 7;

Livello Intermedio= 8;

Livello Avanzato= 9/10;

### Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli insegnanti danno un giudizio basato su tre criteri: correttezza (rispetto, responsabilità e collaborazione), impegno (intenso, adeguato, scarso) e partecipazione (attiva, da sollecitare, distratta).

Anche la frequenza (costante, alterna, carente) peserà sul voto di comportamento.

### Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vengono applicati i seguenti criteri per la non ammissione agli Esami di Stato di primo livello:

- a) mancato raggiungimento degli obiettivi del Patto Formativo Individuale;
- b) assenze superiori a quelle consentite (nel caso in cui non ci siano deroghe);
- C) voto di comportamento non sufficiente.

Riguardo alle deroghe, se ne aggiunge una per FAD al 20% (come da legge) per agevolare anche



coloro che hanno già il 50% di deroga per legge.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'inclusività è un tratto distintivo dell'operato del CPIA, la Commissione Inclusione contribuisce al raggiungimento degli esiti prefissati fornendo al corpo docenti gli strumenti per:

- 1) migliorare le pratiche di ACCOGLIENZA in termini di registrazione, condivisione e utilizzo dei dati raccolti durante i colloqui. Tale pratica consente di tracciare ogni colloquio svolto, dare a tutti gli studenti accolti le stesse opportunità di essere ascoltati e riconosciuti, inserire ciascuno nel gruppo-classe più idoneo per orario, livello e bisogni espressi;
- 2) migliorare la qualità dell'INSEGNAMENTO mettendo a disposizioni materiali e disseminando saperi acquisiti in pratiche di formazione e autoformazione sul tema dell'inclusione;
- 3) migliorare la qualità dell'APPRENDIMENTO in casi di gravi disturbi della vista, avvalendosi delle indicazioni fornite dall'APRI Associazione Pro Retinopatici e Ipovedenti, per un'inclusione non solo scolastica ma sociale. Tale pratica consentirà nel corso dell'anno di conoscere e diffondere fra gli studenti ipovedenti strumenti per la lettura vocale di testi scritti, favorire l'inserimento in corsi di formazione dedicati, ampliare la loro rete sociale di appartenenza;
- 4) aumentare le OPPORTUNITÀ di socializzazione e integrazione attraverso la creazione di rapporti con soggetti esterni e la reciproca conoscenza, assumendo come docenti il ruolo di facilitatori e mediatori nei confronti di enti di formazione, reti di scuole, servizi del territorio.

Uno sguardo particolare è dedicato all'inserimento degli studenti più giovani attraverso la costituzione della Commissione Minori e Orientamento: essa opera per creare un ambiente scolastico accogliente e di qualità per la fascia di studenti dai 16 ai 22 anni, che risultano presenti in poche unità in tutti i gruppi classe del vasto territorio del CPIA5. Le attività promosse contribuiscono al raggiungimento degli esiti prefissati fornendo opportunità di:

- 1) SOCIALIZZAZIONE con i coetanei attraverso la proposta di attività dedicate a gruppi di pari, in collaborazione con enti di formazione, reti di scuole, servizi del territorio;
- 2) ORIENTAMENTO in uscita attraverso l'adesione al Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte;



3) **TENUTA** della frequenza regolare attraverso la stretta collaborazione con la FP (da privilegiare perché ambiente di coetanei): costruendo un orario bilanciato fra le attività da svolgere nelle classi del CPIA e quelle laboratoriali svolte presso gli enti di formazione, i ragazzi più giovani hanno maggiori possibilità di valutare positivamente il rapporto fra costi e benefici della loro esperienza formativa.

4) **ACCOGLIENZA** dei minorenni (anche 15enni) indicati dal Tribunale dei Minori per la MAP (dispositivo processuale di Messa Alla Prova), cioè ragazzi inseriti in progetti di giustizia riparativa e in misure alternative alla sentenza di condanna e alla conseguente carcerazione.

5) **ACCOGLIENZA** degli studenti richiedenti asilo e rifugiati del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) del territorio. L'obiettivo è quello di strutturare un servizio di ampliamento dell'offerta formativa per la suddetta tipologia di studenti, che veda la partecipazione della scuola quale soggetto attivo del progetto SAI, in collaborazione con i Comuni e i Consorzi comunali, le associazioni e le cooperative operanti sul territorio

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'orientamento in uscita per la fascia 16-22 anni si svolge attraverso l'adesione al Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte, che offre alle scuole secondarie di primo e secondo grado incontri di classe e sportelli individuali per il sostegno nella scelta del percorso formativo e dedica ai docenti coinvolti nell'orientamento una corposa formazione sulle competenze di coprogettazione territoriale; per le fasce di età maggiori, tutte le sedi associate stanno instaurando relazioni positive e durature con i Centri Per l'Impiego territoriali, grazie alle quali gli studenti del CPIA possono essere accompagnati o indirizzati allo sportello più indicato.



## Piano per la didattica digitale integrata

La nostra scuola ha investito negli ultimi anni scolastici molte energie e risorse professionali ed umane per sviluppare e realizzare la didattica digitale integrata (DDI). Il periodo di sospensione delle lezioni legato alla pandemia da COVID19 ha costituito un forte stimolo per tutto il corpo docente alla crescita professionale ed all'utilizzo delle tecnologie fuori e dentro l'aula.

Vogliamo qui di seguito riportare alcuni elementi tratti dal Piano Nazionale Scuola Digitale – PNSD Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattico-organizzativa e dal Piano per la formazione dei docenti che hanno ispirato le nostre scelte:

- a. Definire con chiarezza le priorità della formazione (cap 2.4 del Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD). Vedi anche sezione Attività previste in relazione al PNSD.
- b. Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali a favore dell'innovazione didattica e organizzativa, così come definito dall'Azione#25 del PNSD.
- c. Promuovere la collaborazione professionale all'interno della comunità educante, anche attraverso azioni di tutoraggio e di mentoring tra docenti.
- d. Assicurare la qualità dei percorsi formativi attraverso la valorizzazione delle risorse già presenti nella scuola quali ad esempio l'Animatore digitale ed i docenti della classe di concorso A060.
- e. Progettare percorsi formativi che coniughino al contempo il raggiungimento di obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente e obiettivi di miglioramento della scuola nella consapevolezza che da questo equilibrio può discendere la capacità della nostra scuola di rispondere ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio.
- f. Attività di formazione interna e supporto alla DDI rivolti al personale docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di repository scolastiche esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente e corredate di guide e tutorial in formato digitale. Tali attività formative saranno inoltre finalizzate alla definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei prodotti dei diversi gruppi di lavoro e di quelli relativi all'attività didattica dei docenti oltreché alla corretta conservazione di documenti comuni derivanti dalle riunioni dei gruppi di lavoro e degli O.O.C.C. (verbali, delibere ecc.). L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione di tali attività.
- g. Moduli formativi dedicati alle metodologie innovative più adatte all'erogazione di lezioni in DDI. Tali metodologie (si citano, a puro titolo indicativo, la didattica breve, l'apprendimento cooperativo,



la flipped classroom, il debate ed alcune applicazioni quali LearningApps, Flippity, WordWall, Kahoot) “sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni [...] e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze” (tratto da Linee guida per la Didattica digitale integrata).

## **Allegati:**

REGOLAMENTO-E-PIANO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA-DEL-CPIA-5-TORINO (1).pdf



## Aspetti generali

Negli ultimi anni abbiamo lavorato molto sull'organizzazione dell'ambito scolastico. Il CPIA5 Torino, infatti, ha alle spalle una storia piuttosto complessa. Una storia articolata innanzitutto in termini di integrazione dei diversi CTP che operavano sul territorio torinese, in contesti territoriali molto diversi - dalle cittadine industriali e residenziali della prima cintura del torinese, alla pianura agricola ed industriale del pinerolese ed alle valli con le loro realtà più interne e marginali - e che hanno faticato a trovare una propria strada anche amministrativa verso l'integrazione. Ma una storia complessa anche in termini di continuità amministrativa e didattica, con una continua rotazione dei vertici gestionali ed amministrativi della struttura, ma anche dello stesso personale. Il risultato è una notevole difficoltà amministrativa su cui abbiamo lavorato molto negli ultimi anni, cercando di privilegiare la stabilizzazione del personale didattico ed amministrativo, di dotare la struttura di processi amministrativi robusti, di rafforzare l'identità e la partecipazione dei docenti alla nostra scuola intesa come comunità educante. I risultati sono stati molto positivi, ma tuttavia molto rimane da fare in termini di definizione e di consolidamento dei principali processi amministrativi e didattici. Il PTOF 2022/25 è proprio centrato sull'esigenza di dotare la nostra comunità educante di strumenti amministrativi e gestionali più robusti e strutturati, in modo da favorire una maggiore capacità di valorizzare le attività che pure sono svolte dai nostri docenti e dai nostri collaboratori ogni anno con entusiasmo e dedizione.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS si occupano specificamente di sostenere l'attività dirigenziale con riferimento, rispettivamente, alle competenze amministrative e gestionali (Anna Di Gioia) e didattiche (Marina De Luca, referente per il primo e secondo periodo, e Alessandra Di Aichelburg, referente per i percorsi AALI)	3
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali seguono in particolare alcuni processi di rilevanza strategica per la scuola, dalla compilazione del PTOF (Fresa) alle attività per favorire l'inclusione, con 2 funzioni strumentali specifiche (Basso e Marrella) fino alla formazione del personale docente (Di Gioia).	4
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso seguono tutte le dinamiche che sono legate alla gestione quotidiana delle singole sedi. Per ciascuna delle sedi provviste di codice meccanografico e delle sedi che non sono dotate dello stesso, è stato individuato un responsabile. La sede di Pinerolo e quella di Torre Pellice hanno tuttavia un solo responsabile.	7
Responsabile di laboratorio	Per ciascuno dei tre laboratori disponibili e per le dotazioni informatiche disponibili presso la	4



---

	sede di Piossasco è stato designato un docente responsabile (Lorusso, Furfari, Gravant, Cabiati)	
Animatore digitale	L'animatore digitale (Lorusso) si occupa della gestione del sistema IT di tutte le sedi e della gestione anche della documentazione informatica, dei software applicativi e di comunicazione IT.	1
Team digitale	Il team digitale si occupa del sito web ed in generale degli strumenti di comunicazione digitale (Lorusso, Di Lorenzo, Russo)	3
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria è prof. Penno.	1
Coordinatore dell'educazione civica	La prof.ssa Marrella si occupa del coordinamento delle attività legate all'educazione civica	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti nei percorsi AALI sono dedicati in particolare all'insegnamento della lingua italiana ad allievi che sono per la stragrande maggioranza immigrati. Svolgono anche un ruolo di supporto all'insegnamento della Lingua Italiana ad alunni minori immigrati presso IIS su progetti specifici.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	13



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolge attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sono docenti che insegnano ad allievi prevalentemente immigrati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	9
---	---	---

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Sono docenti che sono specificamente specializzati per le tipologie di allievi che noi serviamo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	3
--	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento materie specifiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	5
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolge attività di insegnamento, organizzazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono attività di insegnamento, potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	5
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Svolgono attività di insegnamento, potenziamento e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento, potenziamento e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore servizi generali ed amministrativi è la dott.ssa Flavia Cerra

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo: A.A. Maria Rosaria Correale

Ufficio acquisti

Gestione acquisti e rapporti con i fornitori: A.A. Angela Luongo

Ufficio per la didattica

Gestione pratiche amministrative legate alla didattica: A.A. Pasquale Di Lorenzo

Ufficio personale

Gestione amministrativa del personale: referente A.A. Grazia Sorrentino

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Scuola sicura

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete "Scuola Sicura" si occupa di gestire in maniera condivisa i servizi di formazione legati alla sicurezza del personale e degli edifici

### Denominazione della rete: Rete CPIA

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Si tratta della rete di ambito territoriale composta dai CPIA della provincia di Torino

## Denominazione della rete: Rete Formazione ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Si occupa di formare gli assistenti amministrativi ed i collaboratori scolastici su tutte le aree coinvolte nella gestione amministrativa.

## Denominazione della rete: Rete italiana Istruzione Degli Adulti per l'Apprendimento Permanente - RIDAP

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Si tratta di una rete di scopo che unisce molti dei CPIA del territorio italiano nonché Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello. La RIDAP costituisce il sistema di rappresentanza nei





rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria, con le organizzazioni professionali e sindacali, con tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. Propone politiche e valorizza la specificità del sistema di Istruzione degli Adulti promuovendo politiche di sostegno nazionale e regionale.

Il CPIA 5 ha scelto di entrare a far parte della RIDAP per un necessario coordinamento con le altre IISS sul territorio nazionale (CPIA e IS di secondo grado con percorsi di secondo livello) e per usufruire delle occasioni formative proposte per i docenti dell'EDA.

## **Denominazione della rete: Accordo per l'attivazione di percorsi di sostegno e potenziamento linguistico per minori non italofofoni iscritti presso gli Istituti secondari superiori**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---



Il CPIA 5 nell'anno scolastico 2022/2023 ha stipulato un Accordo di rete con la finalità di offrire un sostegno linguistico agli studenti minorenni NAI (Neo Arrivati in Italia) iscritti nelle scuole secondarie superiori del territorio di competenza del CPIA. La nostra scuola mette a disposizione docenti specialisti nell'insegnamento dell'italiano L2; gli interventi didattici si svolgono nelle aule degli Istituti secondari superiori che aderiscono alla Rete. Tale soluzione permette di sostenere il percorso formativo di studenti che sono già iscritti in una scuola superiore e che non potrebbero quindi risultare iscritti a SIDI anche al CPIA5.

## Denominazione della rete: Accordi con le Istituzioni scolastiche di secondo livello

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Per quanto riguarda i rapporti tra il CPIA 5 e gli IIS del territorio dove sono stati attivati corsi serali, il nostro CPIA si è attivato per costituire il previsto accordo di rete sottoscritto da parte dalle seguenti Istituzioni scolastiche che erogano percorsi di secondo livello: IIS "Natta" di Rivoli, IIS "Buniva" di



Pinerolo, l'IIS "Curie Vittorini" di Grugliasco, l'IIS "Dalmasso di Pianezza; IIS Des Ambrois di Oulx; ITI "Majorana" di Grugliasco, IIS "Galilei" di Avigliana, IIS "Ferrari" di Susa, IIS "Amaldi-Sraffa" di Orbassano, IIS "A. Prever" di Pinerolo. La costituzione della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale, presieduta dal Dirigente del CPIA 5 e costituita dai docenti del CPIA e degli IIS impegnati nei percorsi didattici di secondo livello, si configura come primo e principale esito di tale accordo. Tale Commissione ha il compito di redigere il Patto formativo individuale, riconoscere e certificare le competenze acquisite dal corsista nei diversi ambiti formali, informali e non formali al fine di predisporre un piano personalizzato di studi che consenta di raggiungere il pieno successo formativo. Sempre nell'ambito dei rapporti tra il CPIA 5 e gli IIS del territorio dove sono stati attivati corsi serali, sono stati inoltre stipulati gli accordi di rete previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 29/10/2012 n. 26).

Sempre nell'ambito dei rapporti tra il CPIA 5 e gli IIS del territorio dove sono stati attivati corsi serali, sono stati inoltre stipulati gli accordi di rete per le misure di sistema previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 29/10/2012 n. 26), al fine di dare fornire uno sbocco ai Percorsi di istruzione di primo livello, secondo periodo didattico, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Gsuite

---

Gestione piattaforma documentale Gsuite e registro Sogi

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Processi inclusivi

---

Competenze per favorire processi inclusivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Istruzione adulti

---

Seminario di formazione per la gestione gruppi classe in ambito didattico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: La lingua per lo studio

---

Metodologie e didattica per il miglioramento delle competenze linguistiche di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Normativa sui minori e le figure di accompagnamento**

---

Normativa sui minori e le figure di accompagnamento: elementi di conoscenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza**

---

Formazione sulla sicurezza per i lavoratori

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Coding**

---

Apprendimento metodologie Coding

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti**

---

Accompagnamento formazione e inserimento nuovi docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: NIV Area organizzativa**

---

Formazione per definizione RAV e PTOF

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento





Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Il CPIA 5 crede profondamente nella formazione: in quanto scuola chiamata in modo esplicito ad occuparsi di lifelong learning, non può fare a meno di applicare a sè stessa e al proprio personale il principio della imprescindibilità di una formazione continua e mirata.

L'aggiornamento e la formazione del personale sono infatti leve strategiche fondamentali per lo sviluppo professionale dei docenti, nonché elementi fondamentali nel rendere la scuola, nel complesso, capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica. La formazione inoltre è un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del CPIA 5. A tal fine il nostro Istituto lavora in sinergia con la Funzione strumentale di riferimento e l'intero corpo docente, alla struttura di un Piano di Formazione d'Istituto condiviso e soprattutto modificabile dalle esigenze che possono emergere in corso d'anno, il piano delle attività di formazione è rivolto al personale docente, amministrativo ed ausiliario.

L'aggiornamento per la formazione in servizio, il rafforzamento delle professionalità, lo sviluppo delle potenzialità del personale, il progressivo coinvolgimento di nuovi docenti in ingresso, la formazione del personale neo immesso in ruolo, sono alcune delle priorità del CPIA 5.

La formazione dei singoli docenti si sviluppa attraverso momenti di autoformazione, con la



partecipazione a corsi organizzati da soggetti esterni e organizzati dal CPIA 5, anche in rete con altre scuole, è obbligatoria e di norma prevede un impegno medio di circa 5 ore annue in presenza.

In questi anni il percorso della formazione ha previsto incontri dedicati alla didattica per competenze e alla programmazione per UDA. Si sono svolti momenti di confronto e aggiornamento sulla didattica dell'Italiano L2, sulla valutazione e sulle nuove metodologie dell'Istruzione degli Adulti. Sono inoltre state recepite le attività formative proposte nell'ambito del PNSD, realizzando una formazione integrativa di parte del personale sull'uso delle nuove tecnologie informatiche.

Nel piano della formazione previsto per il prossimo triennio sono comprese iniziative formative promosse dalle reti di scuole del territorio e da altre modalità aggregative, in favore di particolari categorie di docenti, anche per far fronte a specifiche e mirate esigenze professionali (aree disciplinari, progetti innovativi, priorità socio culturali ecc.)



## Piano di formazione del personale ATA

### Il CPIA5: la struttura, il lavoro, il personale. L'accoglienza e i modi per esercitarla

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Iscrizione studenti

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Scheda progetto formazione della rete formazione ATA

---



Descrizione dell'attività di formazione Si tratta del complesso delle attività di formazione della rete che copre tutti i temi

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione ATA - si tratta del calendario degli oltre cinquanta incontri proposti dalla rete su tantissimi temi e con il coinvolgimento di diversi attori, tra cui USR Piemonte

## Approfondimento

---

La formazione del personale ATA è molto segnata dalla nostra partecipazione alla rete formazione ATA che propone un ampio calendario di attività formative che coinvolgono tutto il personale di nostra competenza e che investono tutti gli ambiti di attività